

**Esami Primo ciclo e  
Bisogni Educativi Speciali**



**CTS MONZA E BRIANZA  
24 GENNAIO 2024**

**Emanuele Contu**  
I.S. «Puecher Olivetti» Rho

# LE TAPPE DI OGGI

Esami di Stato primo ciclo: il quadro normativo generale

I bisogni educativi speciali negli Esami di Stato primo ciclo

Gli adattamenti possibili, caso per caso



# ESAMI DI STATO PRIMO CICLO: IL QUADRO NORMATIVO GENERALE

---

# ESAMI DI STATO PRIMO CICLO: QUADRO NORMATIVO

- Delega il governo ad adeguare la normativa in materia di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti, nonché degli esami di Stato

Legge  
107/2015

D.Lgs.  
62/2017

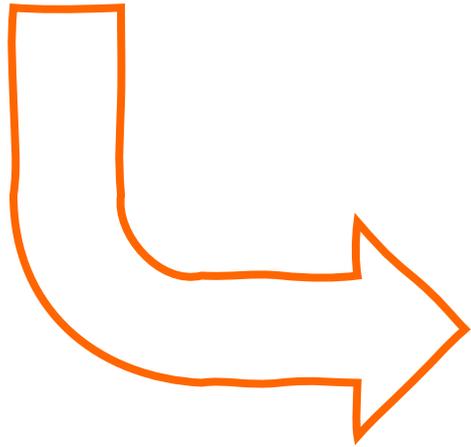
- Rivede i principi generali relativi a valutazione e certificazione delle competenze;
- Riforma gli esami di Stato (primo e secondo ciclo).

- Detta le norme di dettaglio per l'Esame di Stato del primo ciclo

D.M. 741

Legge 13 luglio 2015, n. 107

Art. 1, commi 180 e 181



180. Il Governo è delegato ad **adottare**, entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più **decreti** legislativi al fine di provvedere al riordino, alla semplificazione e alla codificazione delle disposizioni legislative in materia di istruzione, anche in coordinamento con le disposizioni di cui alla presente legge.

181. I decreti legislativi di cui al comma 180 sono adottati nel rispetto dei **principi e criteri direttivi di cui all'articolo 20 della legge 15 marzo 1997, n. 59**, e successive modificazioni, nonché dei seguenti:

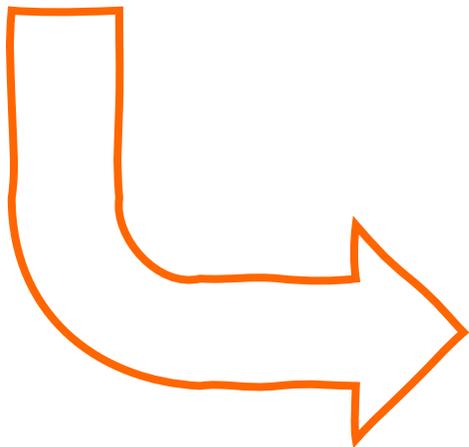
[...]

i) adeguamento della **normativa in materia di valutazione** e certificazione delle competenze degli studenti, nonché degli **esami di Stato**, anche in raccordo con la normativa vigente in materia di certificazione delle competenze, attraverso:

1) la revisione delle modalità di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti del primo ciclo di istruzione, **mettendo in rilievo la funzione formativa e di orientamento della valutazione**, e delle modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo;

## Art. 8 Svolgimento ed esito dell'esame di Stato

D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62

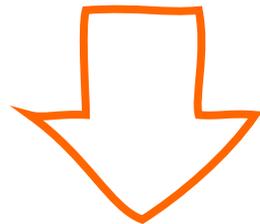


1. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è **finalizzato** a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'allunno anche in funzione orientativa.
2. Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la **commissione d'esame**, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di **Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente** [...]
3. L'esame di Stato è costituito da **tre prove scritte** ed **un colloquio**, valutati con **votazioni in decimi**. La commissione d'esame **predispone le prove** d'esame ed i **criteri** per la correzione e la valutazione.
4. Le **prove scritte**, finalizzate a rilevare le **competenze definite nel profilo finale dello studente** secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:
  - a) prova scritta di **italiano** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
  - b) prova scritta relativa alle **competenze logico matematiche**;
  - c) prova scritta, relativa alle **competenze** acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle **lingue straniere** studiate.
5. Il **colloquio** è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel **profilo finale dello studente** secondo le **Indicazioni nazionali**, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.
6. Con **decreto del Ministro** dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite le modalità di articolazione e di svolgimento delle prove.
7. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la **valutazione finale** complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.
8. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla **lode**, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.
9. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.
10. Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.
11. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

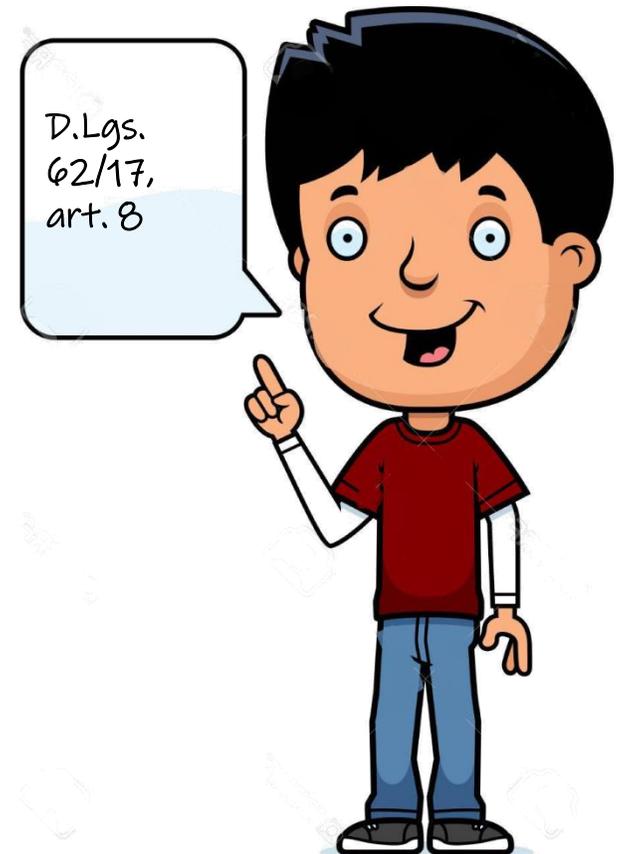
# Ma quindi: a cosa serve l'esame di Stato?

D.Lgs. 62/2017, art. 8 (Esame Primo Ciclo)

Le prove d'esame sono «finalizzate a **rilevare le competenze** descritte nel **profilo finale dello studente** secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo».

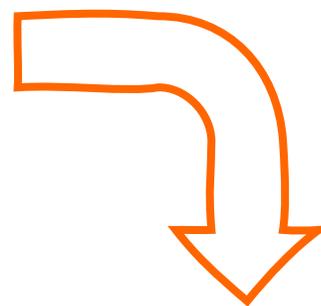


Focus sulle  
dimensioni di competenza

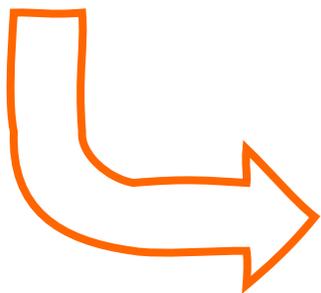


# L'alunno competente: una definizione operativa

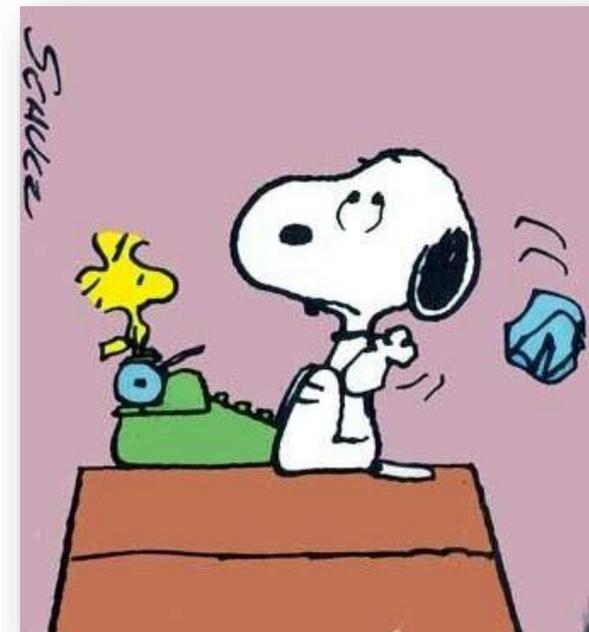
È competente chi possiede **conoscenze** e padroneggia **abilità** adeguate alla **questione-problema** che deve affrontare e, messo in **contesto**, riesce a utilizzarli in maniera **intenzionale** e **coerente**.



Per **suscitare e valutare** una competenza, dobbiamo creare un contesto e porre una **questione-problema** adeguata ai nostri alunni e che richieda l'utilizzo di conoscenze e abilità in maniera intenzionale.



Quali sono le **competenze** da valutare in sede di **Esame di Stato**?



## Indicazioni Nazionali per il Curricolo

# IL PROFILO FINALE DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

...è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

...è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

...usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni...

Possiede un patrimonio di conoscenze e di nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione
Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli [...] di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

...di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

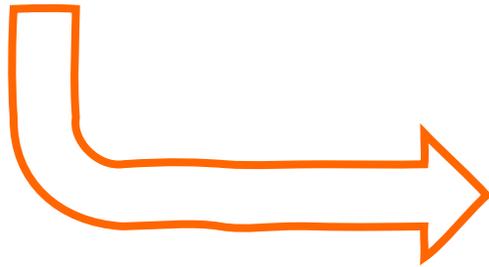


# I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI NEGLI ESAMI DI STATO PRIMO CICLO

---

Indicazioni per alunni con  
disabilità certificata

D.M. 3 ottobre 2017, n. 741



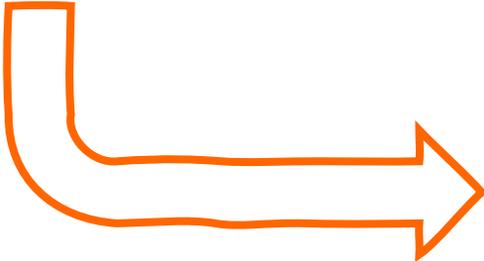
## Art. 14

### Candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

1. Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, **se necessario**, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, **prove differenziate** idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.
2. **Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104**, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, **utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato**, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.
3. **Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie** ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.
4. L'esito finale dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dal precedente articolo 13.
5. **Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo.** Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.
12. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

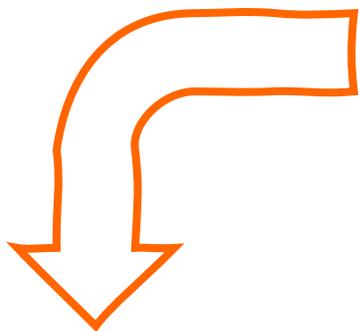
Indicazioni per alunni con  
disturbi specifici di  
apprendimento

D.M. 3 ottobre 2017, n. 741



## Art. 14 Candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

6. Per **le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170**, lo svolgimento dell'esame di Stato è **coerente con il piano didattico personalizzato** predisposto dal consiglio di classe.
7. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA **tempi più lunghi** di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'**utilizzo di strumenti compensativi**, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati **previsti dal piano didattico personalizzato**, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
8. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta **criteri valutativi** che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.
9. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la **dispensa dalla prova scritta di lingue straniere**, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.
10. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'**esonero dall'insegnamento delle lingue straniere**, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.
11. Per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13.
12. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.



## E gli alunni con Bisogni Educativi Speciali non rientranti nelle categorie della disabilità e del DSA?

Il D.Lgs. 62/2017 e il D.M. 741/2017 non forniscono indicazioni in merito agli alunni con bisogni educativi speciali che non hanno certificazioni di disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento.

I riferimenti validi sono **due note ministeriali**:

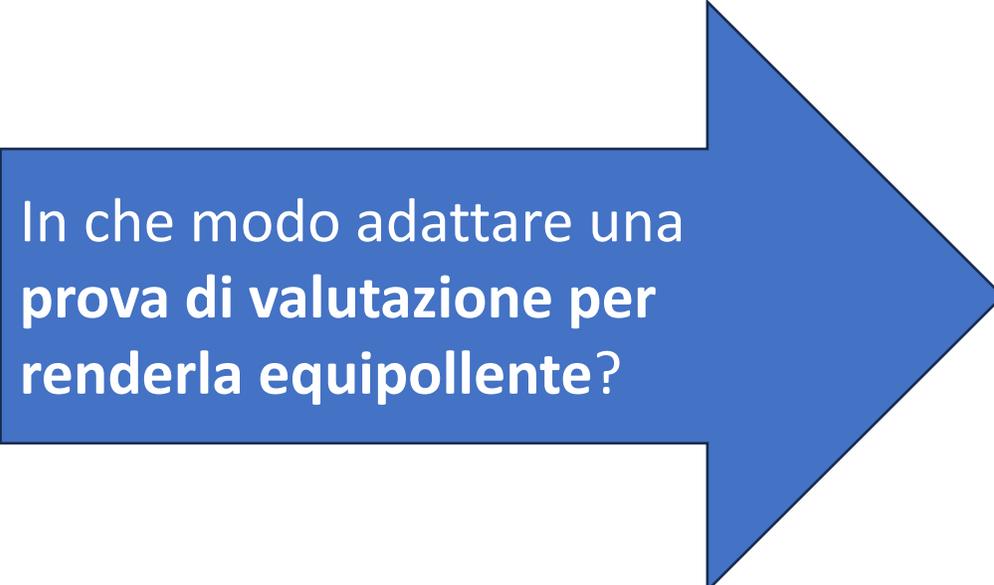
- **nota 7885 del 2018**: esclude per loro ogni personalizzazione: «Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 non sono previste misure dispensative – peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa – né gli strumenti compensativi di cui alla nota 3 giugno 2014, n. 3587, superata dal nuovo quadro normativo. Tuttavia, la commissione, in sede di riunione preliminare, nell'individuare gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare per le prove scritte, potrà prevederne l'uso per tutti gli alunni se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.»
- **nota 5772 del 2019**: modifica in parte l'approccio e ammette gli **strumenti compensativi** solo c'è un **PDP redatto sulla base di una certificazione clinica**: «Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, non sono previste misure dispensative – peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa – ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un POP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.»



# GLI ADATTAMENTI POSSIBILI, CASO PER CASO

---

# Prova di valutazione ed equipollenza: quali domande occorre farsi?

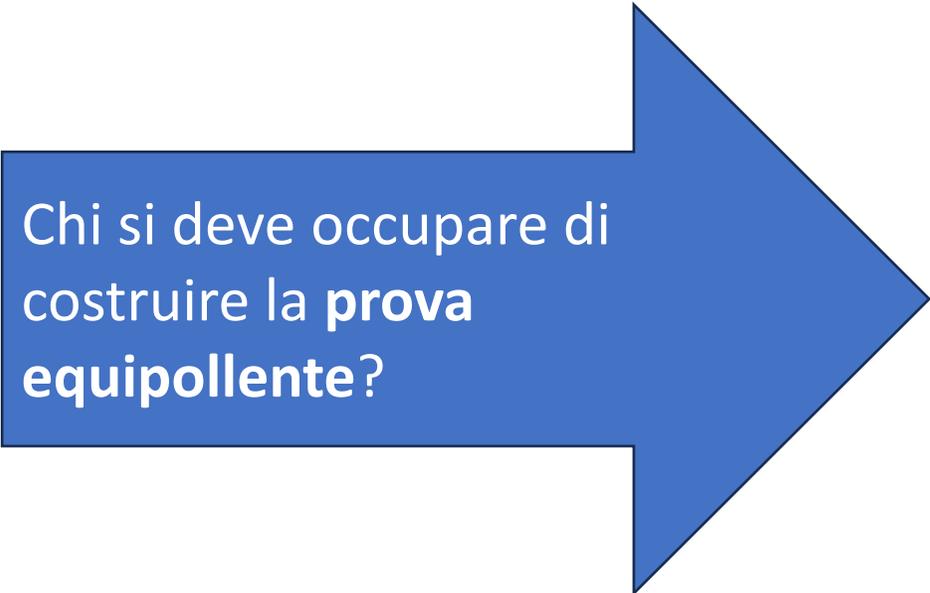


In che modo adattare una  
prova di valutazione per  
renderla equipollente?

Non esiste una modalità unica: la scelta deve essere operata di volta in volta prendendo in considerazione tre diversi gruppi di informazioni:

- Le **caratteristiche individuali** dell'alunno, definite nel PEI o nel PDP in relazione alle specifiche discipline;
- Le **finalità del momento di valutazione**, con riferimento anche alla fase in cui si colloca: diagnostica, formativa o formante, sommativa;
- Le **modalità previste per la prova proposta** alla generalità della classe: prova scritta/orale/mista; strutturata/non strutturata; realizzata con strumenti analogici o digitali; individuale/cooperativa.

# Costruzione della prova equipollente: le responsabilità

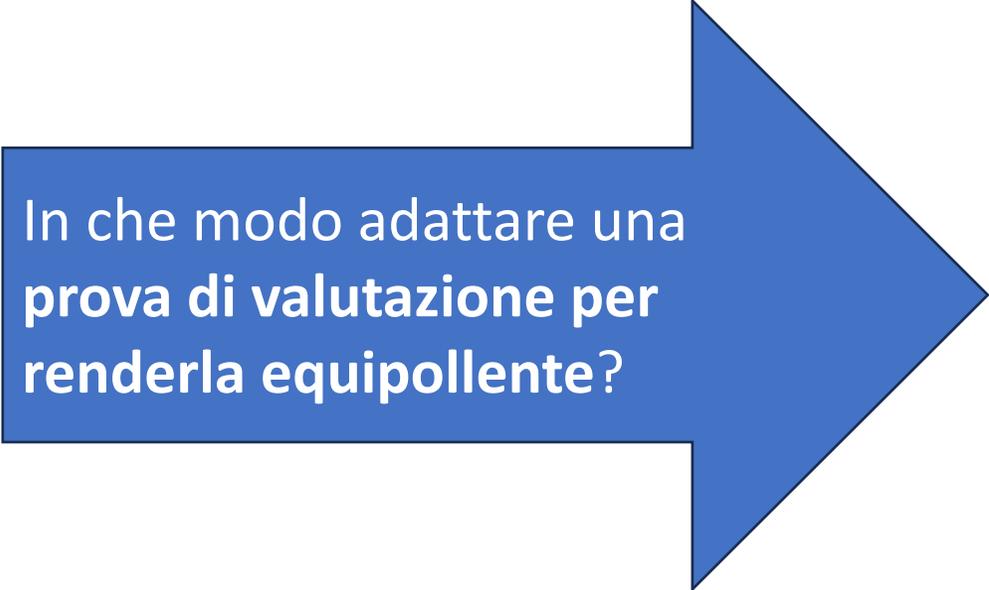


Chi si deve occupare di costruire la **prova equipollente**?

L'attività è **collegiale** e deve essere realizzata promuovendo la corresponsabilità di (almeno) tre soggetti:

- Il **docente curricolare**: è comunque responsabile primo dell'attività di insegnamento/apprendimento per tutta la classe e possiede le specifiche competenze disciplinari;
- L'**insegnante di sostegno**: con riferimento anche alla fase in cui si colloca: diagnostica, formativa o formante, sommativa;
- L'**alunno**: in relazione alle sue caratteristiche personali, di età e di sviluppo, deve progressivamente entrare nel processo, almeno a livello di comprensione delle scelte operate.

# Costruzione della prova equipollente: le operazioni possibili



In che modo adattare una prova di valutazione per renderla equipollente?

Gli adattamenti possibili riguardano diversi aspetti della prova e possono realizzarsi attraverso molteplici interventi, raggruppabili in **quattro aree di adattamento**:

- **Riduzione quantitativa**
- **Diversificazione delle modalità**
- **Adattamento di tempistiche e scansione**
- **Concessione di strumenti compensativi**

# Da qui, prendete appunti!

A ogni slide, provate a rispondere a queste domande:

1. In sede d'esame di Stato è concesso utilizzare questo tipo di adattamento? In quali casi è concesso?
2. Se decido di utilizzarlo, quali opportunità penso di attivare?
3. Se decido di utilizzarlo, quali criticità penso di incontrare?

# Costruzione della prova equipollente: riduzione quantitativa

**Riduzione quantitativa:** si parte dagli item predisposti per la prova di classe e se ne seleziona un numero più limitato, cercando comunque di coprire tutte le aree fondamentali oggetto di verifica.

**Riduzione fissa:** gli item da affrontare sono stabiliti in maniera rigida;

**Riduzione mobile:** si individuano item obbligatori e item elettivi. Gli obbligatori dovranno essere affrontati per primi; gli elettivi potranno essere aggiunti nel caso in cui rimanga tempo a sufficienza;

**Riduzione tramite scansione in fasi:** si sottopone lo stesso numero di item, suddividendo la prova in due o più momenti successivi e distanziati tra loro.

# Costruzione della prova equipollente: diversificazione delle modalità

**Diversificazione delle modalità:** si interviene sulle modalità di svolgimento della prova, senza necessariamente modificarne i contenuti.

**Scritto VS Orale:** sostituzione della prova scritta con una prova orale; sostituzione di una prova orale con una prova scritta; integrazione tra scritto e orale;

**Strutturato / semistrutturato / non strutturato:** sostituzione di item aperti con item strutturati; (più raramente) sostituzione di item strutturati con item aperti;

**Analogico / Digitale:** si adatta una prova svolta in modalità analogiche affinché possa essere svolta con strumenti digitali (più raro il contrario);

**In aula / Fuori aula:** si sottopone la stessa prova del resto della classe, ma in contesto tutelato rispetto all'esposizione individuale.

# Costruzione della prova equipollente: adattamento di tempistiche e scansione

**Adattamento di tempistiche e scansione:**  
si interviene sui tempi di svolgimento  
della prova, senza necessariamente  
modificare contenuti e modalità.

**Concessione di tempo aggiuntivo:** viene messo a disposizione più tempo per lo svolgimento della stessa prova o eventualmente di una prova ulteriormente adattata;

**Suddivisione in momenti successivi:** la prova viene svolta in più momenti, variamente distanziati nel tempo, con o senza ulteriori adattamenti;

**Prova a due fasi:** si ripete la prova in due momenti, un primo con la finalità di chiarire contenuti, modalità e obiettivi, un secondo con finalità più espressamente valutativa.

# Costruzione della prova equipollente: concessione di strumenti compensativi

**Concessione di strumenti compensativi:**  
da assegnare volta per volta sulla base  
di quanto stabilito nel PEI o nel PDP per  
le specifiche discipline;

**Gli strumenti vanno abilitati:** non è utile mettere in mano mappe, calcolatrici o PC se non ne viene insegnato l'utilizzo in progressiva autonomia;

**La prova non deve essere falsificata:** gli strumenti devono consentire la messa in campo e la verifica di conoscenze, abilità e competenze;

**Le soluzioni sono in continuo adattamento:** PEI e PDP sono documenti aperti e in continua verifica.